

LA DALMAZIA NELLE ANAGRAFI VENETE (1766-1775)

EGIDIO IVETIC

Centro di ricerche storiche
Rovigno

CDU 314(497.5Dalmazia)«1766/1775»
Saggio scientifico originale
Febbraio 1996

Riassunto - Benché i dati riportati nei primi due rilevamenti delle *Anagrafi* riguardanti la Dalmazia e l'Albania veneta non possano essere considerati del tutto attendibili, se non per alcuni aspetti, il documento in sé merita l'attenzione per la sua struttura e per l'utilità che ne può derivare dal confronto con altre stime più o meno oggettive risalenti allo stesso periodo. La fonte, infatti, rimane comunque un significativo punto di riferimento nella ricostruzione delle strutture demografiche, sociali ed economiche della regione durante l'ultima fase della dominazione veneziana.

Sono gli avvenimenti a caratterizzare buona parte della storia moderna della Dalmazia. Essi scandiscono le fasi belliche e quelle di tregua; i conflitti ed i trattati di pace tra la Serenissima e l'Impero ottomano, con i conseguenti spostamenti delle linee di confine, hanno condizionato, tra il XVI ed il XVIII secolo, tutta la vita civile e istituzionale della regione, tra i cui risvolti più drammatici possono essere annoverate le numerose ondate migratorie della popolazione dalle aree interne verso quelle marittime: un fenomeno che ha determinato nelle zone pedemontane e montane, situate al di là dei centri urbani della costa, uno stato di perenne precarietà economica e sociale.¹ È soltanto nel Settecento, quando la Repubblica di Venezia uscì definitivamente dalle guerre nei Balcani, che si può parlare di una certa stabilità politica, della quale cominciarono a beneficiare le varie attività economiche, anche se lo sviluppo complessivo della regione verrà frenato, nella seconda metà del secolo, dall'epidemia di peste.²

¹ Per un'introduzione al problema cfr. la sempre fondamentale opera di G. PRAGA, *Storia di Dalmazia*, Milano, Dall'Oglio, 1981, p. 186-219.

² Più specificatamente cfr. G. NOVAK, *Prošlost Dalmacije* [Il passato della Dalmazia], vol. II, Zagabria, 1944; Š. PERIĆ, *Dalmacija uoči pada mletačke Republike* [La Dalmazia alla caduta della Repubblica di Venezia], Spalato, 1980; D. BOŽIĆ-BUZANČIĆ, *Privatni i društveni život Splita u osamnaestom stoljeću* [La vita sociale e privata a Spalato nel XVIII secolo], Zagabria, 1982; T. RAUKAR - I. PETRICIOLI - F. SVELEC - S. PERIĆ, *Zadar pod mletačkom upravom 1409-1797* [Zara durante la dominazione veneziana 1409-1797], Zara, 1987; I. PEDERIN, *Mletačka uprava, privreda i politika u Dalmaciji (1409-1797)* [Amministrazione, economia e politica veneta in Dalmazia (1409-1797)], Ragusa, 1990; Š. PERIĆ, *Gospodarske prilike Dalmacije od 1797. do 1848.* [Condizioni economiche della Dalmazia dal 1797 al 1848], Spalato, 1993.

La Dalmazia e l'Albania veneta (Bocche di Cattaro), con capoluogo principale Zara (sede del provveditore), costituiscono nel XVIII secolo una vasta compagine territoriale; si trattava, dopo il 1720, del più esteso contesto amministrativo della Repubblica, la cui superficie raggiungeva quasi i 13.000 kmq.³ Era il risultato di una lunga ed accurata politica d'espansione nei confronti dei domini turchi, volta a creare un'ampia area di sicurezza e di influenza, posta ben oltre alla tradizionale fetta marittima denominata *acquisto vecchio*. Con la pace di Carlovitz (1699) e, in seguito, con quella di Passarovitz (1718), la penetrazione veneziana nell'entroterra dalmata raggiunse in effetti la sua massima ampiezza, definendo un notevole dominio regionale non più caratterizzato esclusivamente dall'angusta fascia costiera e insulare ma anche dai rilievi e dalle valli delle catene dinariche. Il Settecento si era aperto così con l'*acquisto nuovo*, con la linea Grimani (1701), che si spingeva profondamente nella parte continentale lungo l'asse che partiva da Knin verso Sign, Duare e Vergoraz, includendo pure ampi territori della valle della Narenta con Metcovich, per poi allargarsi fino all'avamposto di Citluch, a poche decine di chilometri da Mostar, centro dell'Erzegovina; inoltre il controllo si estendeva a tutte le Bocche di Cattaro (che già comprendevano Cattaro, Pastrovicchio, Perasto, Parzagno) con l'aggiunta di Castelnuovo e Risano e con il contado di Zuppa (con Maini, Pobori e Braich) posto nella piana tra Cattaro e Budua. Coll'*acquisto nuovissimo*, definito nel 1722 con la linea Mocenigo, il confine venne ampliato verso i territori bosniaci ed erzegovesi, arrivando a stabilizzarsi sull'asse Strmizza-Immoschi. La superficie complessiva della Dalmazia veneta era in tal modo quasi triplicata nei confronti dei territori seicenteschi.

La nuova dimensione regionale non si presentava priva di grossi problemi strutturali: stridente, infatti, appariva il contrasto tra gli antichi centri urbani marittimi e la desolazione della *Zagora*, la terra dei Morlacchi, appena liberata dal Turco. «Non una casa in muratura – scrive efficacemente il Praga – in queste zone, non strade, non sentieri, non un campo coltivato, non anima viva. Rade capanne di falasco e di muretti a secco, isolate nella campagna, da lungo abbandonate...».⁴ In Dalmazia non sono mancate nel Settecento le difficoltà congiunturali, ricorrenti, del resto, in tutta l'area dell'Adriatico orientale, come le frequenti carestie, dovute alla scarsa produttività di cereali, e la conseguente forte mortalità negli ambienti rurali, colpiti pure dallo spopolamento causato dall'emigrazione.⁵ Il tentativo di rendere migliori le condizioni della regione caratterizzerà la politica amministrativa dell'ultimo dominio veneto, non senza se-

³ PERIĆIĆ, *Dalmacija*, cit., p. 14-15.

⁴ PRAGA, *op. cit.*, p. 210.

⁵ Cfr. M. BERENGO, «Problemi economico-sociali della Dalmazia alla fine del '700», *Rivista storica italiana*, LXVI, IV, 1954, p. 469-510; L. ČORALIĆ, «Agrarno-proizvodni odnosi u Dalmaciji XVI-XVIII. stoljeća. Izvori i historiografija» [I rapporti di produzione agrari in Dalmazia tra il XVI ed il XVIII secolo. Fonti e storiografia], *Historijski Zbornik* [Miscellanea Storica], XLV (1992), p. 125-137.

gnare alterni e contraddittori esiti, ma pure qualche significativo risultato sul piano economico e culturale.⁶

Alcune iniziative intraprese dalla Serenissima nell'intento di conoscere meglio le potenzialità strutturali (demografiche, sociali, produttive) dello Stato coinvolsero pure la Dalmazia: è il caso del più importante rilevamento ufficiale del Settecento, ossia le *Anagrafi venete*, sorte appositamente per evidenziare in termini quantitativi tutta la popolazione e le attività economiche della Repubblica.⁷ Come è noto, si trattava di indagini promosse dai vertici governativi, attraverso l'operato della magistratura dei *Deputati ed Aggiunti alla Provvigion del denaro pubblico*, al fine, come si disse, di ottenere un'«...universale descrizione del numero e qualità delle persone d'ogni condizione, delle arti così liberali come meccaniche, degli edifizii inservienti alle manifatture e degli animali utili e necessari di tutto il suo Dominio Terrestre e Marittimo...»,⁸ una ricognizione generale da effettuarsi con scadenze quinquennali iniziando dal 1766-1770. L'originalità dell'operazione, in confronto delle varie numerazioni precedenti, poggiava sul fatto che l'indagine venne estesa a tutto il territorio della Serenissima e che i dati raccolti vennero stampati in cinque appositi volumi. Per i domini dello *Stato da Mar* si trattava di un evento del tutto nuovo in quanto, come si può leggere nel «Preliminare all'opera», posto agli inizi del primo volume delle *Anagrafi*, per tali territori non venne mai applicato un altro modello d'indagine già in precedenza introdotto nella Terraferma, ossia gli *estimi* reali, personali e mercantili, finalizzati alla descrizione fiscale dei patrimoni «co' quali formasi la misura delle pubbliche gravezze»; «non così – viene infatti specificato – per li Stati oltre mare, attesa la diversità de' loro costumi e specialmente per le frequenti vicende sofferte per la prepotenza de' Turchi confinanti. In ora però – prosegue – stante la benedizione della lunga pace, sono state ordinate le rispettive descrizioni delle quantità e qualità anche di quelle popolazioni, le quali averanno anch'esse il suo luogo separato nel primo tomo di quest'opera, cui è stato dato il titolo di *Anagrafi*, voce gre-

⁶ Cfr. D. BOZIC-BUZANCIC, *Južna Hrvatska u europskom fiziokratskom pokretu* [La Croazia meridionale nel movimento fisiocratico europeo], Spalato, 1995.

⁷ Cfr. A. CONTENUTO, «Il censimento della popolazione sotto la Repubblica Veneta», *Nuovo Archivio Veneto*, X (1900), t. XIX, p. 5-42; p. 179-240; t. XX, p. 5-96; XI (1901), p. 171-235; D. BELTRAMI, *Storia della popolazione di Venezia dalla fine del secolo XVI alla caduta della Repubblica*, Padova, 1954, p. 9-13; A. SCHIAFFINO, «Contributo allo studio delle rilevazioni della popolazione della Repubblica di Venezia: finalità, organi, tecniche, classificazioni», in *Le fonti della demografia storica in Italia*, a cura del Comitato italiano per lo studio della demografia storica (CISDS), Roma, 1972, p. 295-354; A. BELLETTINI, «Sulla utilizzazione delle fonti storico-demografiche per lo studio della struttura sociale e professionale della popolazione», in *Problemi di utilizzazione delle fonti di demografia storica*, vol. II, Roma, 1973, p. 182-184; G. NETTO, «L'Istria veneta nell'anagrafe del 1766», *Atti e Memorie della Società Istriana di Archeologia e storia patria*, n.s., vol. XXIII (1975), p. 225-254; A. SCHIAFFINO, «La popolazione della Terraferma veneta nella seconda metà del '700 secondo le "Anagrafi"», in Società Italiana di Demografia storica, *La popolazione italiana nel Settecento*, Bologna, 1980, p. 173-189.

⁸ SCHIAFFINO, «Contributo», *cit.*, p. 314.

ca! che in nostra lingua significa *descrizione*».⁹ La definitiva stabilità politica dei territori d'oltremare consentiva quindi di valutare finalmente la loro consistenza anagrafica, sociale ed economica; le regioni adriatiche, almeno nell'intento di questa rilevazione, potevano essere equiparate con quelle della Terraferma, anche se nello schema d'inchiesta, come vedremo, non vennero meno i connotati militari di tali domini.

Quasi a segno di una cessata marginalizzazione, ma anche di uno *status* marittimo particolare, la Dalmazia e l'Albania assieme alle isole del Levante entrarono dunque, in base alla ripartizione per aree delle *Anagrafi*, nell'ambito del primo volume, accanto alla Dominante e al Dogado. L'Istria (*Provincia dell'Istria e Capitanato di Raspo-Pinguente*), diversamente, non venne in questo caso considerata una parte dello *Stato da Mar*, bensì fu collocata nella compagine della Terraferma, tra i domini d'Italia, accanto alla Patria del Friuli (di qua e di là del Tagliamento) nel quinto e ultimo volume.¹⁰

Com'è noto, l'operazione d'indagine delle *Anagrafi* fu ripetuta, dopo il primo quinquennio, nel 1771; seguì poi un momento di stasi, in quanto si diffuse un certo scetticismo, una perplessità, visti gli esiti tutt'altro che eccellenti della numerazione, e nel caso particolare, della scarsa attendibilità dei dati emersi nel secondo rilevamento (1771-1775).¹¹ L'iniziativa fu perciò ripresa dopo un decennio, nel 1780 e poi nel 1785, con un'identica serie di mandati, i cui dati vennero stampati; l'ultimo rilevamento totale risale al 1790, per il quale possediamo invece i dati manoscritti solo per i «domini d'Italia» (compresa l'Istria) suddivisi in fascicoli separati (altre notizie frammentarie esistono per il 1795). Della prima rilevazione (1766-1770) si conservano le serie di risultati presso l'Archivio di Stato di Venezia, la Biblioteca Nazionale Marciana e la Biblioteca del Museo Civico Correr; del secondo quinquennio (1771-1775) i dati sono presenti soltanto nei volumi presenti alla Marciana; per i seguenti quinquenni e per il 1790, i documenti si conservano ai Frari. I dati sono iscritti in cinque grossi volumi che contengono due quinquenni ciascuno (1766-70 e 1771-75; 1780-84 e 1785-89). In questa sede ci occuperemo delle prime due inchieste per la Dalmazia e l'Albania veneta,¹² le cui

⁹ *Ibidem*, p. 321.

¹⁰ Gli altri volumi considerano: il secondo le province di là del Mincio, ossia la Bresciana, Salodiana, Bergamasca e Cremasca; il terzo quelle al di qua del Mincio, cioè il Veronese, il Vicentino, il Polesine e la Padovana; il quarto tutta la Marca trevigiana di qua e di là del Piave.

¹¹ SCHIAFFINO, «Contributo», *cit.*, p. 325.

¹² Dati risalenti alle *Anagrafi venete* per il 1771 e 1781 sono stati pubblicati da D. BOZIC-BUZANČIĆ, «Dvije anagrafske tabele za područja Dalmacije iz druge polovice 18. stoljeća» [«Due tabelle anagrafiche per la Dalmazia della seconda metà del XVIII secolo»], *Arhivski vjesnik [Bollettino archivistico]*, Zagabria, 11-12 (1968-1969), p. 41-53. Altri dati sulla popolazione della Dalmazia settecentesca si trovano in I. ERCEG, «Stanovništvo Dalmacije na prijelazu iz 18. u 19. stoljeće» [«La popolazione della Dalmazia tra il XVIII ed il XIX secolo»], *Acta historico-oeconomica Jugoslaviae*, II (1975), p. 25; PERIČIĆ, *Gospodarske*, *cit.*, p. 11. Per gli inizi dell'Ottocento cfr. pure D. FORETIĆ,

cifre sono state tratte dal volume I delle *Anagrafi* conservato nella Marciana;¹³ le stime generali sulla popolazione complessiva sono state desunte dai rimanenti volumi custoditi presso l'Archivio di Stato veneziano.¹⁴

Sfogliando le tavole dei volumi si osserva subito come la struttura delle voci che compongono il rilevamento delle *Anagrafi* per la Dalmazia e l'Albania differisca sostanzialmente dallo schema usato per la Terraferma e l'Istria, come pure da quello adoperato per le isole ionie. Benché nominalmente ampio – presenta 38 voci d'inchiesta contro le 36, per esempio dell'Istria –, tra i tre modelli, quello dalmata risulta il più generalizzato, lasciando trapelare, a prima vista, una connotazione militare e marittima, nonché multireligiosa della regione; appare anche poco flessibile considerando la netta divergenza tra le aree montuose e quelle urbane della costa. Non si parla di persone industrie, non c'è una dettagliata «Piedelista degli edifizij»; colpisce invece la sequela di armi di ogni genere e la lunga lista di imbarcazioni. Lo schema dalmata, nella parte iniziale, riferendosi alla situazione demografica, comincia dalle consuete informazioni anagrafiche (comuni, nella forma, alle altre province venete), con il numero delle famiglie ripartite per ordini sociali e lo stato della popolazione suddivisa in anime *latine*, *greche* ed *ebree*. Gli abitanti vengono poi considerati per sesso e per fasce d'età (*Putti fino alli anni 16*; *Uomini dalli 16 alli 60 anni*; *Vecchi dalli 60 in su*; *Donne*; *Putte*). Tra gli *altri ordini di persone* vengono menzionati nuovamente gli Ebrei, gli artisti ed i marinari. Il clero viene diviso in religiosi secolari, in quelli regolari e monache, nonché in quelli di rito ortodosso (*greci*). Si passa quindi ai diversi beni materiali come le case, i prati pubblici e particolari, le armi distinte in quelle da fuoco a canna lunga (schioppi e tromboni), quelle a canna corta (pistole e para) e le armi bianche (spade, palossi, sciabole). Fa seguito il patrimonio zootecnico: i cavalli da sella, gli animali da soma, quelli bovini e quelli minuti. Gli edifizij menzionati sono soltanto i molini da grano e quelli da olio. Conclude lo schema il patrimonio delle imbarcazioni, ad iniziare dai fregadoni e vascelli, comprendendo polacche, marciliane, pandore, tartane e tartanelle, trabaccoli, pieleggi, gaette ed altri legni più piccoli.

Un'altra caratteristica delle *Anagrafi* per la Dalmazia è la notevole vastità dei territori rilevati e la conseguente minore attendibilità dei dati proposti. Per esempio Zara e Sebenico, le cui giurisdizioni coprono, oltre alla città, parecchie «ville» pedemontane – Zara possedeva circa 138 «ville» nella seconda metà del Settecen-

«Tabella enciclopedica del Regno di Dalmazia», *Radovi Instituta JAZU u Zadru* [Lavori dell'Istituto dell'Accademia jugoslava di scienze ed arti], Zara, vol. X (1963).

¹³ Biblioteca Nazionale Marciana, Venezia (= BNM), *Deputati ed Aggiunti alla Provvigion del Denaro Pubblico*, «Anagrafi di tutto lo Stato», 1766-1770, 1771-1775, vol. I.

¹⁴ Archivio di Stato, Venezia (= ASV), *Deputati ed Aggiunti alla provvigion del Denaro Pubblico*, «Anagrafi venete», 1766-1770, 1771-1775, vol. I; 1780-1784, 1785-1789, vol. II; *Registro delle Anagrafi generali* (1790), «Epilogo generale dell'Anagrafe del 1790».

to (1773)¹⁵ – e «scogli» abitati, ovvero ambienti completamente differenti, vengono considerate solamente nella loro interezza, senza porre in risalto la struttura parrocchiale, come avviene nelle altre indagini venete; lo stesso parametro viene adoperato per le grosse isole come Brazza, Veglia e Curzola, mentre Lesina viene addirittura accomunata con Lissa. Più dettagliata, da questo lato, appare l'inchiesta per la cosiddetta Albania veneta, cioè gli insediamenti delle Bocche di Cattaro assieme a Budua, i quali vengono tutti menzionati separatamente. In entrambi i casi comunque non è la parrocchia a far da base alla ricognizione dei dati, bensì il «reggimento», a prescindere della sua ampiezza o complessità di situazioni particolari. I principali fornitori di stime saranno perciò stati i provveditori, che a loro volta avranno attinto informazioni dai «notabili» o dal clero locale, sommando grossolanamente le cifre ottenute. È dall'assenza di una ripartizione più dettagliata delle diverse unità territoriali, le quali in genere erano le parrocchie, strutture per cui si poteva disporre di dati anagrafici più verosimili, che deriva il difetto principale delle *Anagrafi* per la Dalmazia; esso è causato primariamente dall'eccessiva vastità delle compagini considerate. I territori vengono infatti divisi in: quindici «Città della Dalmazia», ossia Zara «con contado e scogli», Sebenico, Scardona, Traù, Spalato, Clissa, Almissa e Duare, Macarsca, Narenta, Poglizza, Nona, Knin, Sign, Immoschi e Vergoraz; sette isole: Curzola, Lesina con Lissa (e Camisa), Brazza, Pago, Arbe, Cherso e Ossero (Lussino), Veglia. L'Albania veneta comprende invece dieci unità: Cattaro, Castelnuovo, Budua, Pastrovicchio, Perasto, Risano, Parzagno, Dobrata, i villaggi di Maini con Pobori e Braich, infine le «quattro contee di Zuppa». Non si tratta, intendiamoci, di compagini amministrative consistenti dal punto di vista demografico – la maggiore, Zara, conta tra le 45 e le 50.000 anime – ma estremamente disperse in insediamenti minori, la maggior parte sfuggenti ad ogni verifica. Il peso del centro urbano sul rimanente territorio del resto non è significativo: la popolazione di Zara, il maggiore centro della Dalmazia veneta, rappresenta un decimo di tutto il «reggimento», ossia conta 4.650 abitanti nel 1771¹⁶ sul totale di 45.374. L'incognita maggiore, la campagna, condiziona quindi direttamente tutto il rilevamento: è sufficiente che non siano stati presi in conto i dati di una località minore per far sbilanciare in maniera irreparabile l'intero computo. Perciò diventa estremamente difficile ricostruire con una certa precisione la dinamica evolutiva della popolazione complessiva della Dalmazia alla luce delle stime delle *Anagrafi*.

Vedendo da vicino i dati riportati nei due quinquenni 1766-1775, si osserva che quanto viene riscontrato per il primo mandato appare decisamente più fondato rispetto al secondo; il fatto è da addebitarsi probabilmente ad una più accurata indagine. Dal confronto poi dei risultati dei due rilevamenti risaltano gli screzi che si presentano spesso estremamente vistosi, a volte in maniera esasperata, al

¹⁵ RAUKAR - PETRICIOLI - SVELEC - PERICIC, *op. cit.*, p. 459 (tab.).

¹⁶ *Ibidem*, p. 458 (tab.).

punto da far dubitare seriamente sull'utilità e l'applicabilità della fonte nella ricerca storica.¹⁷ Essa in ogni modo rimane un valido supporto se si considera la scarsità di documenti di tipo anagrafico per l'epoca. Comunque, in futuro indagini più approfondite su contesti più specifici, stabilita una determinata «dimensione» quantitativa, dovrebbero indicare quale sia il lato o l'aspetto più verosimile dell'inchiesta. Ci sono però alcune voci che in partenza meritano scarso affidamento: per esempio le cifre attinenti la distribuzione della popolazione per fasce d'età, nel caso si presumesse che i dati riguardanti la popolazione complessiva siano falsati. Lo stesso può valere per il termine «case», in sé già assai indefinito, oppure per i «prati pubblici e particolari». In genere si dubita sull'attendibilità dei dati riferiti agli animali, in particolare quelli «minuti», a meno che il territorio al quale si riferiscono sia abbastanza circoscritto. E come non essere scettici davanti alle cifre inerenti la quantità delle armi: i risultati per quest'ultime, frutto di sicura approssimazione, fluttuano con estrema varietà da un quinquennio all'altro. Altre voci risultano più credibili, come il numero delle famiglie nobili, quello degli Ebrei, oppure dei religiosi greci ossia di componenti sociali quantitativamente ben definite e note a chi forniva le informazioni. Presentando il documento non ci potevamo esimere dall'indicare brevemente i dati che a prima vista appaiono inattendibili, come le sviste e gli errori più evidenti, ma pure quelli relativamente accettabili, riservandoci ovviamente la facoltà di sbagliare. Ne diamo quindi una veloce carrellata. Così per Zara il numero delle famiglie nobili tra i due quinquenni appare abbastanza verosimile, non altrettanto – è evidente l'errore – risulta la repentina crescita dei fuochi civili, che dovrebbero balzare da 60 a 287 (!); similmente succede per quelli plebei che segnano un passaggio tra le due inchieste da 6712 a 9098 unità. Vicini alla realtà sembrano invece i dati relativi alla popolazione complessiva, sia di rito cattolico che ortodosso. Comunque lo sbilancio tra i quasi 50.000 abitanti del primo rilevamento ed i 45.000 del secondo, lascerebbe presupporre che la quantità approssimativa si trovasse a metà tra le due stime. Anche se contraddittorie, le due stime indicano un notevole numero di «artisti» e marinari presenti nel reggimento, a conferma di una certa vocazione marittima presente nel capoluogo e sulle isole, nonché la diffusione delle attività artigianali. Sotto quest'ultimo aspetto abbastanza accettabili risultano i dati riguardanti le barche da traffico e traghetto del primo quinquennio, ma molto meno quelli del secondo. Per Sebenico appaiono abbastanza attendibili i dati sulla situazione sociale delle famiglie nei due quinquenni. La popolazione sembra invece aver registrato una assolutamente improbabile crescita di quasi 3000 unità. Il paradosso è evidente tra i 204 marinari, rilevati nel primo quinquennio, contro i 4 del secondo, a fronte di un presenza di 96 giette nel 1766 contro le 383 (!) del 1771; altrettanto succede per la differenza tra le cifre relative ai religiosi regolari e monache (141 contro 98) ed il numero delle macine da olio che passa da 43 a 20. Per Scardona

¹⁷ Sono noti i dubbi e le perplessità riguardo le *Anagrafi venete* in quanto fonte di tipo censuario da parte di uno dei massimi demografi storici italiani, Athos Belletini. Cfr. BELLETTINI, *op. cit.*

non si evidenziano marcate differenze tra i due rilevamenti. Poco attendibile appare l'aumento di più di 500 famiglie plebee che sarebbe avvenuto a Traù, come pure la crescita della popolazione di quasi 3000 unità (!); lo stesso vale per la crescita degli «artisti» e per il calo degli animali minuti. Per Spalato si rileva una diminuzione decisamente strana della popolazione di quasi 1000 unità, come pure di animali minuti. Per Clissa invece i dati possono essere considerati complessivamente accettabili. Ad Almissa e Duare sovrastimato sembra il numero delle famiglie nobili ed altrettanto improbabile il calo delle famiglie civili (54 contro 15) a fronte di un balzo fin troppo eccessivo di quelle plebee (da 339 a 723). Trenta famiglie nobili indicate nel 1771 per una località come Macarsca è una cifra assolutamente improponibile; ovviamente errata appare la flessione delle famiglie civili (da 91 a 4) e forse troppo eccessiva la crescita della popolazione e delle imbarcazioni (gaette). Anche per Narenta è inaccettabile il numero di 13 famiglie nobili nel 1771. Per Poglizza 45 (!) inesistenti famiglie nobili e 597 civili per il 1771: è palese che si tratta di un errore; non credibile inoltre appare la contrazione delle famiglie plebee (da 957 a 379) a testimonianza di un'evidente mancanza nell'iscrizione dei dati; altrettanto strana la situazione della popolazione scemata di oltre 1.500 unità. Per Nona si rileva un probabile errore nell'iscrizione dei dati relativi alle famiglie civili e plebee per il 1771. A Knin, invece, colpisce la differenza tra la popolazione totale nei due rilevamenti; una svista nella registrazione indica la presenza di imbarcazioni in una «reggenza» continentale. Per Sign c'è un errore nell'indicare la presenza di sette famiglie nobili e 161 civili nel 1771. Incredibile rialzo di animali minuti di oltre 30.000 unità (!?) in cinque anni, come pure di case. Poco accettabile appare ad Immoschi l'aumento delle famiglie e, al contrario, la caduta della popolazione di oltre 1.500 unità. Per Vergoraz è stridente la differenza di cifre tra il primo ed il secondo rilevamento, in particolare di famiglie, popolazione, case e armi. Errori ancor più notevoli si segnalano per le Isole della Dalmazia. Il numero delle famiglie nobili riportato a Curzola per i due rilevamenti (in particolare per il 1771) è evidentemente sbagliato, mentre a Lesina e Lissa appare eccessiva la differenza tra i valori riportati nelle due indagini in quasi tutte le voci. Lo stesso vale per Brazza: i dati risultano improbabili e contrastanti in quasi tutte le voci. La situazione ritratta a Pago potrebbe essere sotto qualche aspetto attendibile, ad eccezione della differenza tra i dati delle famiglie plebee, degli animali da soma, di quelli minuti, dei molini da grano, delle gaette nel 1771. Impossibile risulta invece ad Arbe l'incremento delle famiglie nobili e quello delle gaette; un po' eccessiva appare la crescita della popolazione. Riguardo Cherso e Lussino (Ossero) stonano molti dati: dalle famiglie alla popolazione, dalle case e animali «minuti» ai trabaccoli e gaette. Infine per Veglia, similmente alle altre isole, i dati si confermano contrastanti, in particolare per le famiglie e la popolazione. I «reggimenti» dell'estrema propaggine meridionale della Dalmazia, la cosiddetta Albania veneta, erano certamente di limitata grandezza, però presentano anch'essi delle stime spesso contraddittorie. Inaccettabili così per Cattaro risultano i dati relativi alle famiglie nobili e civili, come pure il numero delle case; altrettanto succede per Castelnuovo. I dati relativi a Budua, per il 1771, appaiono

complessivamente assai poco fondati. Sono palesi, per Pastrovicchio, le sviste che indicano le famiglie plebee come nobili. Probabilmente è errato il dato sulle famiglie civili per Perasto nel 1766; più attendibili sono forse le cifre relative al 1771. Anche per Risano, il 1771 merita attenzione. A Parzagno gli errori evidenti sono quelli relativi alle famiglie, mentre per Dobrata abbastanza accettabili (eccetto sulle famiglie) sembrano i dati per il 1771. Per Maini, Pobori e Braich si nota il contrasto tra i due rilevamenti per le famiglie e per la popolazione; risultano accettabili quelli per le quattro contee di Zuppa.

In definitiva, dunque, si possono individuare nelle *Anagrafi* per la Dalmazia parecchi errori, certamente più numerosi che per le podesterie dell'Istria, i cui risultati abbiamo verificato con altre fonti. La spiegazione, come già sopra ribadito, va cercata nell'impostazione dell'indagine, in particolare nella struttura con cui viene ripartito il territorio nell'inchiesta. In ogni caso, sfogliando le tavole dei dati e sottolineandone gli errori, si percepisce una certa dimensione delle varie componenti elencate; una dimensione largamente orientativa, forse anche aleatoria e forse, agli occhi degli scrupolosi analisti, difficilmente accettabile, però necessaria per quella ricerca storica che intende vagliare attentamente tutte le fonti di cui dispone. Una buona parte delle cifre che presentiamo in appendice non dovrebbe essere letteralmente riportata come dato di fatto, bensì dovrebbe fare da appoggio, se possibile assieme ad altre numerazioni, al tentativo, anche ipotetico, di definizione di una determinata compagine demografica, sociale ed economica.

Si è accennato sopra alle difficoltà per ricostruire con esattezza la dinamica evolutiva della popolazione complessiva della Dalmazia nel Settecento, in base alle *Anagrafi*. Alle fondatezze di base dei dati, vanno aggiunte le contraddizioni che emergono dal confronto con le altre stime disponibili per la regione. In riferimento a quanto scrive il Praga, nel 1718, quando venne definitivamente stabilito il nuovo territorio, la popolazione totale ammontava a circa 108.090 abitanti; essa certamente aumentò notevolmente nel corso del secolo, grazie anche all'immigrazione: per il 1748 si parla già di 166.109 abitanti.¹⁸ Secondo le cifre del Praga, essa raggiunse (Albania compresa) nel 1781 le 263.674 unità registrate nell'anagrafe generale di Paolo Boldù ed i 288.320 abitanti nel 1795. Il Bogović indica per il 1761 (*Consultori in Jure*) 220.287 anime. Danica Božić-Buzančić, che ha pubblicato diverse tavole di dati tratti dalle *Anagrafi*, evidenzia per la sola Dalmazia nel 1771 un totale di 218.130 abitanti, mentre per il 1781 esso sale a 237.037 unità.¹⁹ Ivan Erceg, esponendo anch'esso le cifre complessive tratte dalle *Anagrafi*, presenta per il 1771 un totale per la sola Dalmazia di 223.795 abitanti, mentre per il 1781 esso era di 236.997.²⁰ In base alla nostra ricognizione, la Dalmazia, terraferma e isole ma senza l'Albania, contava nel 1766 un totale di

¹⁸ M. BOGOVIĆ, *Katolička crkva i pravoslavlje u Dalmaciji za vrijeme mletačke vladavine* [La chiesa cattolica ed il rito ortodosso in Dalmazia durante il governo veneto], Zagabria, 1982, p. 17.

¹⁹ BOŽIĆ-BUZANČIĆ, *op. cit.*, cfr. le tabelle.

²⁰ ERCEG, *op. cit.*

219.989 unità, mentre nel 1771 esso saliva a 223.795 abitanti. Esistono quindi delle analogie, ma anche lievi differenze tra i nostri valori riportati, quelli dell'Erceg e della Božić-Buzančić, per il rilevamento del 1771. Tuttavia, osservando i vari dati, anche se non vanno ovviamente presi come assoluti, si può comunque percepire la tendenza generale, secondo la quale la popolazione sarebbe cresciuta nella seconda metà del secolo XVIII, in due fasi: dalla tab. n. 1 – ricostruita, per non far confusione, soltanto in base alle cifre delle *Anagrafi* – si può scorgere un aumento tra il settimo e gli inizi del nono decennio, un *trend* valutabile intorno al 5-6% totale, con un incremento minimo annuo dello 0,4%.

Tab. n. 1

LA POPOLAZIONE DELLA DALMAZIA ED ALBANIA NEL SECONDO SETTECENTO (ANAGRAFI VENETE)²¹

ANNO	POPOLAZIONE	VARIAZIONE
1766-70	245.026	100
1771-75	248.773	101,5
1780	259.966	106,1
1785	259.966 ²²	106,1
1790	236.415	96,5

L'espansione, lieve ma significativa, venne arrestata dall'epidemia di peste nei primi anni Ottanta, tanto che la popolazione totale della Dalmazia e dell'Albania nel 1790 doveva essere stata inferiore di oltre il 3% rispetto al 1766 (si tratta dei due rilevamenti più attendibili). A tale flessione era seguita una seconda ripresa, che caratterizzerà l'ultimo decennio del Settecento, come ci indicano altri dati (per esempio, quelli proposti dal Praga e dal Peričić).²³ Nella regione quindi si era definito uno sviluppo demografico, se si eccettua la congiuntura epidemica, abbastanza in linea con le tendenze generali, protese all'espansione.²⁴ A conferma di tale dinamica può essere pure preso in considerazione l'andamento della popolazione della giurisdizione di Zara (tab. n. 2) negli ultimi decenni del dominio

²¹ I dati sono ripresi dalle tavole riassuntive nei volumi delle *Anagrafi venete* riguardanti tutto lo Stato (vol. I), cfr. nota 12.

²² I dati per la Dalmazia e per il Levante risultano uguali per i due quinquenni. Non è attendibile il secondo valore, considerata anche l'epidemia di peste del 1782-83.

²³ Cfr. nota 13.

²⁴ Cfr. in generale, J. GELO, *Demografske promjene u Hrvatskoj od 1780. do 1981*. [I cambiamenti demografici in Croazia dal 1780 al 1981], Zagabria, 1987.

veneto; le cifre fornite devono essere valutate con estrema precauzione, in particolare quelle che si riferiscono al 1759 e 1796, anche se confermano il *trend* generale che si rispecchia su scala ridotta.

Tab. n. 2

LA POPOLAZIONE DEL «REGGIMENTO» DI ZARA
NEL SECONDO SETTECENTO²⁵

ANNO	ABITANTI	VARIAZIONE
1759	35.750	100.0
1766	49.851	135.4
1771	45.374	126.9
1773	46.443	129.9
1781	45.046	126.0
1793	40.217	112.4
1796	50.887	142.3

Il quadro generale della popolazione che emerge nei primi due rilevamenti delle *Anagrafi* (tab. n. 3) definisce ad ogni modo la grandezza demografica dei «reggimenti». Il più ampio, si è detto, risulta quello di Zara, segue quello di Knin, poi Traù, Sebenico e Sign; le podesterie a sud di Spalato presentano la popolazione più esigua. Le isole maggiormente abitate sono Veglia, Brazza e Lesina con Lissa; tutte insieme rendono uno scarso apporto demografico alla provincia, raggiungendo valori complessivi inferiori a quelli del territorio zaratino, pari ad un quinto della Dalmazia ristretta. Nell'Albania veneta, possedimento di puro valore strategico, solo Castelnuovo e Cattaro rappresentano dei centri di tipo urbano di una certa consistenza.

Infine, per il filone della storiografia della Dalmazia che pone attenzione allo studio delle due comunità religiose variamente predominanti nella regione, ossia la cristiana cattolica e quella ortodossa,²⁶ sarà interessante trovare una conferma riguardo la ripartizione regionale delle fedi. Così in base ai dati delle *Anagrafi* venete i fedeli di rito ortodosso erano presenti in forma minoritaria nei territori di Zara, Sebenico, Scardona, Traù, Spalato, Clissa, Narenta, Sign, Immoschi, Vergoraz, Cattaro, Perasto, Parzagno, Dobrata e in minima parte sull'isola di Lesina. Essi costituivano invece la maggioranza nel territorio di Knin, Castelnuovo, Bu-

²⁵ Le cifre sono tratte, salvo per il 1766 e 1771 (nostre ricerche), da RAUKAR - PETRICIOLI - SVELEC - PERIČIĆ, *op. cit.*, p. 459 (ricostruzione di Š. Peričić).

²⁶ Cfr. BOGOVIĆ, *op. cit.*

dua, Pastrovicchio, Risano, Maini, Pobori e Braich e nelle quattro contee di Zuppa. Si segnala inoltre la presenza di Ebrei a Sebenico, Curzola, Lesina ed in modo particolare a Spalato, dove si rileva una comunità di quasi 300 abitanti nel 1771. Un quadro, dunque, multireligioso e multietnico della regione che emerge palese anche dalle scarse indicazioni statistiche.

Tab. n. 3

**LA POPOLAZIONE DELLA DALMAZIA ED ALBANIA VENETA
NELLE ANAGRAFI 1766-70 E 1771-75**

REGGIMENTO	ABITANTI	
	1766	1771
Zara	49.851	45.374
Sebenico	17.568	20.366
Scardona	4.960	5.066
Traù	19.004	21.596
Spalato	9.371	8.433
Clissa	2.255	2.329
Almissa e Duare	4.595	5.055
Macarsca	5.867	7.119
Narenta	2.946	2.653
Poglizza	6.396	4.715
Nona	1.447	1.238
Knin	25.734	29.188
Sign	14.892	16.656
Immoschi	8.704	6.964
Vergoraz	2.871	7.349
Totale parziale	176.461	184.101
(Isole)		
Curzola	5.251	4.177
Lesina, Lissa e Camisa	9.481	6.463
Brazza	5.800	6.687
Pago	2.253	2.507
Arbe	3.560	4.306
Kerso, Ossaro	5.256	6.748
Veglia	11.927	8.806
Totale parziale	43.528	39.694
Totale Dalmazia	219.989	223.795

(Albania)		
Cattaro	4.457	4.727
Castelnuovo	6.374	6.557
Budua	444	160
Pastrovicchio	1.253	1.164
Perasto	2.978	3.714
Risano	1.969	1.720
Parzagno	1.215	997
Dobrata	1.264	1.254
Maini, Pobori, Braich	2.060	1.568
4 contee di Zuppa	3.023	3.117
Totale parziale	25.037	24.978
TOTALE ASSOLUTO	245.026	248.773

APPENDICE *

Tav. n. 1

REGGIMENTO ZARA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	29	25
Famiglie civili	60	287
Famiglie plebee	6712	9098
Totale delle famiglie	6801	9410
POPOLAZIONE		
Anime latine	31904	31892
Anime greche	17947	13482
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	49851	45374

* I dati relativi al totale delle famiglie sono dell'Autore.

DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	10114	9448
Uomini dalli 16 alli 60	11913	10558
Vecchi dalli 60 in su	1955	2516
Donne	11912	11452
Putte	12633	10376
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	270	171
Marinari	315	248
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	437	383
Religiosi regolari e monache	231	158
Religiosi greci	71	58
CASE	7235	8851
PRATERIE		
Prati pubblici	—	518
Prati particolari	647	1334
ARMI		
Schioppi e tromboni	8014	7665
Pistole e para	4910	2462
Spade, palossi e sciabie	3030	2094
ANIMALI		
Cavalli da sella	579	524
Animali da soma	4981	7181
Animali bovini	11862	34872
Animali minuti	199803	253452
EDIFICI		
Molini da grano	173	679
Macine da olio	66	70
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	4	—
Polacche	3	—
Marciliane	2	2
Pandore	1	—
Tartane e tartanelle	12	—
Trabacoli	120	10
Pieleggi	—	3
Gaette e altri legni minuti	410	328

Tav. n. 2

REGGIMENTO SEBENICO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	23	23
Famiglie civili	35	20
Famiglie plebee	2698	2573
Totale delle famiglie	2756	2616
POPOLAZIONE		
Anime latine	16973	19721
Anime greche	593	636
Anime ebee	–	9
Totale delle anime	17568	20366
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	3156	3863
Uomini dalli 16 alli 60	3416	4751
Vecchi dalli 60 in su	763	505
Donne	4942	5700
Putte	4662	5271
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	9
Artisti	186	86
Marinari	204	4
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	96	77
Religiosi regolari e monache	141	98
Religiosi greci	2	2
CASE	2778	2678
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	16	16
ARMI		
Schioppi e tromboni	2166	1770
Pistole e para	741	533
Spade, palossi e sciabile	1536	1093
ANIMALI		
Cavalli da sella	49	35
Animali da soma	1471	1773
Animali bovini	1043	4111
Animali minuti	59462	60576
EDIFIZI		
Molini da grano	33	33
Macine da olio	43	20
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	2
Trabacoli	–	–
Pielegghi	3	2
Gaette e altri legni minuti	96	383

REGGIMENTO SCARDONA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	14	8
Famiglie civili	32	32
Famiglie plebee	553	553
Totale delle famiglie	559	593
POPOLAZIONE		
Anime latine	3330	3283
Anime greche	1630	1783
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	4960	5066
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	1193	1291
Uomini dalli 16 all'60	1116	1283
Vecchi dalli 60 in su	256	231
Donne	1257	1170
Putte	1023	1015
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	18	18
Marinari	18	—
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	25	26
Religiosi regolari e monache	51	29
Religiosi greci	3	3
CASE	641	641
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	38	53
ARMI		
Schioppi e tromboni	402	441
Pistole e para	298	333
Spade, palossi e sciabile	387	392
ANIMALI		
Cavalli da sella	24	24
Animali da soma	239	290
Animali bovini	287	1331
Animali minuti	12039	14023
EDIFIZI		
Molini da grano	20	20
Macine da olio	4	2
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	—
Trabacoli	—	—
Pielegghi	—	—
Gaette e altri legni minuti	—	16

Tav. n. 4

REGGIMENTO TRAÙ	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	14	15
Famiglie civili	16	26
Famiglie plebee	2462	3010
Totale delle famiglie	2492	3051
POPOLAZIONE		
Anime latine	18708	21468
Anime greche	296	128
Anime ebree	–	–
Totale delle anime	19004	21596
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	3750	3877
Uomini dalli 16 agli 60	5645	5665
Vecchi dalli 60 in su	585	1257
Donne	4596	5562
Putte	4152	4885
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	97	162
Marinari	76	96
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	61	56
Religiosi regolari e monache	42	35
Religiosi greci	–	1
CASE	3197	3103
PRATERIE		
Prati pubblici	–	1
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	2821	3495
Pistole e para	796	1180
Spade, palossi e sciabile	1428	1129
ANIMALI		
Cavalli da sella	66	266
Animali da soma	1407	2734
Animali bovini	3499	6648
Animali minuti	71999	38998
EDIFIZI		
Molini da grano	15	16
Macine da olio	33	18
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	1	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	1	–
Tartane e tartanelle	–	10
Trabacoli	4	1
Pielegghi	2	3
Gaette e altri legni minuti	22	47

REGGIMENTO SPALATO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	20	18
Famiglie civili	22	88
Famiglie plebee	1636	1591
Totale delle famiglie	1678	1697
POPOLAZIONE		
Anime latine	9119	8120
Anime greche	20	17
Anime ebee	232	296
Totale delle anime	9371	8433
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	1745	1867
Uomini dalli 16 all'60	1933	1405
Vecchi dalli 60 in su	374	306
Donne	1979	1473
Putte	2437	2556
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	232	296
Artisti	175	323
Marinari	53	9
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	111	91
Religiosi regolari e monache	100	107
Religiosi greci	–	–
CASE	1987	1987
PRATERIE		
Prati pubblici	–	2
Prati particolari	35	44
ARMI		
Schioppi e tromboni	1353	1283
Pistole e para	212	310
Spade, palossi e sciabile	1085	979
ANIMALI		
Cavalli da sella	17	17
Animali da soma	875	803
Animali bovini	754	2533
Animali minuti	12162	8134
EDIFIZI		
Molini da grano	15	35
Macine da olio	25	23
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	1
Pielegghi	4	–
Gaette e altri legni minuti	15	72

Tav. n. 6

REGGIMENTO CLISSA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	–
Famiglie civili	–	5
Famiglie plebee	322	357
Totale delle famiglie	322	362
POPOLAZIONE		
Anime latine	2245	2317
Anime greche	10	12
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	2255	2329
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	463	460
Uomini dalli 16 all'60	544	632
Vecchi dalli 60 in su	98	93
Donne	478	546
Putte	662	584
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	–	7
Marinari	–	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	8	6
Religiosi regolari e monache	2	1
Religiosi greci	–	–
CASE	634	692
PRATERIE		
Prati pubblici	–	1
Prati particolari	30	19
ARMI		
Schioppi e tromboni	295	258
Pistole e para	68	79
Spade, palossi e sciabile	145	81
ANIMALI		
Cavalli da sella	4	10
Animali da soma	76	157
Animali bovini	363	960
Animali minuti	9698	12704
EDIFIZI		
Molini da grano	1	19
Macine da olio	2	–
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	–

REGGIMENTO ALMISSA E DUARE	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	21	27
Famiglie civili	54	15
Famiglie plebee	339	723
Totale delle famiglie	414	765
POPOLAZIONE		
Anime latine	4595	5046
Anime greche	—	9
Anime ebree	—	—
Totale delle anime	4595	5055
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	1026	1201
Uomini dalli 16 all'60	953	1120
Vecchi dalli 60 in su	188	232
Donne	962	1065
Putte	1322	1350
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	17	18
Marinari	22	—
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	74	44
Religiosi regolari e monache	31	25
Religiosi greci	—	—
CASE	1007	1081
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	1	6
ARMI		
Schioppi e tromboni	612	460
Pistole e para	221	109
Spade, palossi e sciabile	339	212
ANIMALI		
Cavalli da sella	7	—
Animali da soma	247	353
Animali bovini	1056	15733
Animali minuti	20472	23400
EDIFIZI		
Molini da grano	37	43
Macine da olio	—	8
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	—
Trabacoli	—	—
Pielegghi	—	—
Gaette e altri legni minuti	6	28

REGGIMENTO MACARSCA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	30
Famiglie civili	91	14
Famiglie plebee	961	944
Totale delle famiglie	1052	988
POPOLAZIONE		
Anime latine	5867	7111
Anime greche	–	8
Anime ebree	–	–
Totale delle anime	5867	7119
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	793	1369
Uomini dalli 16 alli 60	1881	1938
Vecchi dalli 60 in su	176	321
Donne	2060	1528
Putte	784	1782
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	32	32
Marinari	9	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	33	39
Religiosi regolari e monache	99	110
Religiosi greci	–	–
CASE	1224	1493
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	1424	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	2217	1175
Pistole e para	959	429
Spade, palossi e sciabole	1665	688
ANIMALI		
Cavalli da sella	11	53
Animali da soma	373	590
Animali bovini	402	900
Animali minuti	6610	15774
EDIFIZI		
Molini da grano	25	25
Macine da olio	151	173
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	1
Trabacoli	–	2
Pieleggi	–	–
Gaette e altri legni minuti	40	89

REGGIMENTO NARENTA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	13
Famiglie civili	–	–
Famiglie plebee	505	552
Totale delle famiglie	505	565
POPOLAZIONE		
Anime latine	2743	2493
Anime greche	203	160
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	2946	2653
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	660	560
Uomini dalli 16 all 60	1025	846
Vecchi dalli 60 in su	12	73
Donne	726	561
Putte	481	500
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	1	–
Marinari	31	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	2	8
Religiosi regolari e monache	7	4
Religiosi greci	1	1
CASE	626	602
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	734	635
Pistole e para	164	180
Spade, palossi e sciabe	947	145
ANIMALI		
Cavalli da sella	54	22
Animali da soma	284	292
Animali bovini	1566	896
Animali minuti	20145	18516
EDIFIZI		
Molini da grano	7	1
Macine da olio	–	1
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	–

Tav. n. 10

REGGIMENTO POGLIZZA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	45
Famiglie civili	–	597
Famiglie plebee	957	379
Totale delle famiglie	957	1021
POPOLAZIONE		
Anime latine	6396	4715
Anime greche	–	–
Anime ebree	–	–
Totale delle anime	6396	4715
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	1356	849
Uomini dalli 16 agli 60	1164	1023
Vecchi dalli 60 in su	644	493
Donne	1836	1237
Putte	1302	1037
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	–	8
Marinari	–	5
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	94	63
Religiosi regolari e monache	–	–
Religiosi greci	–	–
CASE	957	602
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	367	305
Pistole e para	142	173
Spade, palossi e sciabile	356	109
ANIMALI		
Cavalli da sella	–	–
Animali da soma	140	67
Animali bovini	546	297
Animali minuti	7146	1494
EDIFIZI		
Molini da grano	18	6
Macine da olio	2	6
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	–

REGGIMENTO NONA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	5	8
Famiglie civili	–	14
Famiglie plebee	220	175
Totale delle famiglie	225	197
POPOLAZIONE		
Anime latine	1447	1220
Anime greche	–	18
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	1447	1238
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	283	211
Uomini dalli 16 all 60	321	305
Vecchi dalli 60 in su	50	34
Donne	336	303
Putte	424	353
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	5	10
Marinari	–	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	28	22
Religiosi regolari e monache	–	–
Religiosi greci	–	–
CASE	254	229
PRATERIE		
Prati pubblici	–	9
Prati particolari	70	72
ARMI		
Schioppi e tromboni	189	151
Pistole e para	53	33
Spade, palossi e sciabile	70	47
ANIMALI		
Cavalli da sella	35	34
Animali da soma	270	177
Animali bovini	512	1187
Animali minuti	10511	10600
EDIFIZI		
Molini da grano	3	6
Macine da olio	–	–
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	5

Tav. n. 12

REGGIMENTO KNIN	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	—	4
Famiglie civili	—	—
Famiglie plebee	2951	3514
Totale delle famiglie	2951	3518
POPOLAZIONE		
Anime latine	12644	10668
Anime greche	13090	18520
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	25734	29188
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	5804	6360
Uomini dalli 16 all'60	7435	7984
Vecchi dalli 60 in su	611	837
Donne	5620	6499
Putte	6098	7378
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	92	98
Marinari	—	—
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	2	2
Religiosi regolari e monache	29	47
Religiosi greci	43	33
CASE	2951	3518
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	1408	1174
ARMI		
Schioppi e tromboni	3769	3355
Pistole e para	1307	1946
Spade, palossi e sciabile	949	661
ANIMALI		
Cavalli da sella	394	323
Animali da soma	3585	4652
Animali bovini	10315	17976
Animali minuti	140817	155701
EDIFIZI		
Molini da grano	144	198
Macine da olio	—	—
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	—
Trabacoli	—	—
Pielegghi	—	—
Gaette e altri legni minuti	—	26

REGGIMENTO SIGN	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	7
Famiglie civili	–	161
Famiglie plebee	1988	1948
Totale delle famiglie	1988	2116
POPOLAZIONE		
Anime latine	14156	15827
Anime greche	736	829
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	14892	16656
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	3191	3798
Uomini dalli 16 agli 60	3944	4189
Vecchi dalli 60 in su	542	229
Donne	4058	3897
Putte	3008	4397
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	64	61
Marinari	–	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	–	31
Religiosi regolari e monache	85	53
Religiosi greci	–	–
CASE	2901	4796
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	3086	2460
ARMI		
Schioppi e tromboni	2262	2891
Pistole e para	1115	627
Spade, palossi e sciabile	1008	735
ANIMALI		
Cavalli da sella	125	153
Animali da soma	1186	2159
Animali bovini	5092	16061
Animali minuti	69718	100893
EDIFIZI		
Molini da grano	155	107
Macine da olio	–	–
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	–

Tav. n. 14

REGGIMENTO IMMOSCHI	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	–
Famiglie civili	–	115
Famiglie plebee	1155	1564
Totale delle famiglie	1155	1679
POPOLAZIONE		
Anime latine	8194	6582
Anime greche	510	382
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	8704	6964
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	1613	672
Uomini dalli 16 agli 60	2056	2236
Vecchi dalli 60 in su	556	598
Donne	2083	2279
Putte	2320	1110
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	28	10
Marinari	–	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	21	29
Religiosi regolari e monache	25	28
Religiosi greci	2	2
CASE	1458	1671
PRATERIE		
Prati pubblici	–	8
Prati particolari	84	38
ARMI		
Schioppi e tromboni	1073	1246
Pistole e para	266	273
Spade, palossi e sciabile	356	227
ANIMALI		
Cavalli da sella	69	61
Animali da soma	569	919
Animali bovini	2305	8655
Animali minuti	54801	57472
EDIFIZI		
Molini da grano	49	33
Macine da olio	–	–
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	–

REGGIMENTO VERGORAZ	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	1
Famiglie civili	–	28
Famiglie plebee	311	1062
Totale delle famiglie	311	1091
POPOLAZIONE		
Anime latine	2871	4578
Anime greche	–	2771
Anime ebree	–	–
Totale delle anime	2871	7349
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	865	1585
Uomini dalli 16 agli 60	749	1823
Vecchi dalli 60 in su	197	296
Donne	458	1730
Putte	593	1847
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	–	23
Marinari	–	2
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	7	10
Religiosi regolari e monache	2	30
Religiosi greci	–	3
CASE	341	2274
PRATERIE		
Prati pubblici	–	2
Prati particolari	–	77
ARMI		
Schioppi e tromboni	815	1418
Pistole e para	206	567
Spade, palossi e sciabie	703	406
ANIMALI		
Cavalli da sella	28	88
Animali da soma	451	1705
Animali bovini	976	7584
Animali minuti	–	74986
EDIFIZI		
Molini da grano	–	48
Macine da olio	–	–
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	37

Tav. n. 16

SOMMA CITTÀ DELLA DALMAZIA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	126	224
Famiglie civili	310	1402
Famiglie plebee	23770	28043
Totale delle famiglie	24206	29669
POPOLAZIONE		
Anime latine	141192	145041
Anime greche	35037	38755
Anime ebee	232	305
Totale delle anime	176461	184101
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	36012	37411
Uomini dalli 16 all'60	44095	45708
Vecchi dalli 60 in su	7007	80021
Donne	43303	45102
Putte	41901	44442
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	232	305
Artisti	985	1033
Marinari	728	364
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	999	887
Religiosi regolari e monache	845	725
Religiosi greci	122	103
CASE	28191	34766
PRATERIE		
Prati pubblici	—	541
Prati particolari	6838	5293
ARMI		
Schioppi e tromboni	27089	25948
Pistole e para	11498	9234
Spade, palossi e sciabie	14004	8998
ANIMALI		
Cavalli da sella	1462	1608
Animali da soma	16154	23852
Animali bovini	40578	105584
Animali minuti	695383	846713
EDIFIZI		
Molini da grano	695	1221
Macine da olio	326	321
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	5	—
Polacche	3	—
Marciliane	2	2
Pandore	2	—
Tartane e tartanelle	12	13
Trabacoli	124	14
Pielegghi	9	8
Gaette e altri legni minuti	589	1031

REGGIMENTO CURZOLA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	47	93
Famiglie civili	13	14
Famiglie plebee	582	611
Totale delle famiglie	642	718
POPOLAZIONE		
Anime latine	5249	4177
Anime greche	—	—
Anime ebee	2	—
Totale delle anime	5251	4177
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	652	696
Uomini dalli 16 all'anni 60	970	1060
Vecchi dalli 60 in su	390	191
Donne	2060	1074
Putte	833	943
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	2	—
Artisti	207	120
Marinari	28	18
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	66	47
Religiosi regolari e monache	41	28
Religiosi greci	—	—
CASE	660	824
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	4
ARMI		
Schioppi e tromboni	937	847
Pistole e para	415	150
Spade, palossi e sciabie	609	458
ANIMALI		
Cavalli da sella	—	—
Animali da soma	200	194
Animali bovini	300	589
Animali minuti	—	5736
EDIFICI		
Molini da grano	—	668
Macine da olio	6	97
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	1
Polacche	—	1
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	—
Trabacoli	2	1
Pielegghi	—	—
Gaette e altri legni minuti	43	84

Tav. n. 18

REGGIMENTO LESINA, LISSA, CAMISA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	25	84
Famiglie civili	9	68
Famiglie plebee	1182	2439
Totale delle famiglie	1216	2591
POPOLAZIONE		
Anime latine	9264	6437
Anime greche	208	21
Anime ebee	9	5
Totale delle anime	9481	6463
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	1645	1749
Uomini dalli 16 agli 60	2374	1305
Vecchi dalli 60 in su	455	206
Donne	2294	1358
Putte	2222	1373
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	9	5
Artisti	176	137
Marinari	156	211
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	105	87
Religiosi regolari e monache	35	30
Religiosi greci	1	2
CASE	1953	1124
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	1143	770
Pistole e para	204	154
Spade, palossi e sciabole	613	387
ANIMALI		
Cavalli da sella	10	19
Animali da soma	1107	43
Animali bovini	72	449
Animali minuti	9354	1477
EDIFIZI		
Molini da grano	2	177
Macine da olio	63	32
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	2
Trabacoli	—	15
Pieleggi	—	10
Gaette e altri legni minuti	—	339

REGGIMENTO BRAZZA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	139	303
Famiglie civili	21	39
Famiglie plebee	671	132
Totale delle famiglie	831	474
POPOLAZIONE		
Anime latine	5800	6687
Anime greche	—	—
Anime ebree	—	—
Totale delle anime	5800	6687
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	1253	1394
Uomini dalli 16 agli 60	1198	1430
Vecchi dalli 60 in su	236	347
Donne	1290	1622
Putte	1454	1690
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	97	64
Marinari	183	70
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	79	52
Religiosi regolari e monache	10	18
Religiosi greci	—	—
CASE	1024	983
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	781	815
Pistole e para	160	204
Spade, palossi e sciabie	451	572
ANIMALI		
Cavalli da sella	13	10
Animali da soma	504	82
Animali bovini	154	444
Animali minuti	15453	8177
EDIFIZI		
Molini da grano	3	2
Macine da olio	21	30
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	2	1
Polacche	2	2
Marciliane	2	—
Pandore	10	—
Tartane e tartanelle	10	6
Trabacoli	19	7
Pielegghi	35	20
Gaette e altri legni minuti	111	68

Tav. n. 20

REGGIMENTO PAGO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	6	6
Famiglie civili	46	15
Famiglie plebee	300	163
Totale delle famiglie	352	184
POPOLAZIONE		
Anime latine	2253	2507
Anime greche	—	—
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	2253	2507
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	395	510
Uomini dalli 16 all'60	662	617
Vecchi dalli 60 in su	78	85
Donne	555	596
Putte	464	594
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	17	17
Marinari	28	18
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	47	50
Religiosi regolari e monache	7	20
Religiosi greci	—	—
CASE	480	450
PRATERIE		
Prati pubblici	—	3
Prati particolari	1861	15
ARMI		
Schioppi e tromboni	311	389
Pistole e para	230	248
Spade, palossi e sciabole	284	303
ANIMALI		
Cavalli da sella	66	37
Animali da soma	221	755
Animali bovini	260	422
Animali minuti	61146	14763
EDIFICI		
Molini da grano	—	310
Macine da olio	1	1
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	1
Trabacoli	6	1
Pielegghi	—	—
Gaette e altri legni minuti	5	74

REGGIMENTO ARBE	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	14	21
Famiglie civili	19	26
Famiglie plebee	527	531
Totale delle famiglie	560	578
POPOLAZIONE		
Anime latine	3560	4306
Anime greche	—	—
Anime ebreie	—	—
Totale delle anime	3560	4306
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	695	676
Uomini dalli 16 agli 60	770	855
Vecchi dalli 60 in su	87	628
Donne	808	1016
Putte	1028	864
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	52	81
Marinari	41	71
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	61	53
Religiosi regolari e monache	26	65
Religiosi greci	—	—
CASE	585	626
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	583	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	310	427
Pistole e para	70	73
Spade, palossi e sciabole	149	306
ANIMALI		
Cavalli da sella	57	216
Animali da soma	233	1320
Animali bovini	668	161
Animali minuti	7224	9511
EDIFIZI		
Molini da grano	5	3
Macine da olio	—	2
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	2
Trabacoli	—	3
Pieleggi	—	—
Gaette e altri legni minuti	5	144

Tav. n. 22

REGGIMENTO KERSO, OSSARO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	38	47
Famiglie civili	14	38
Famiglie plebee	771	1081
Totale delle famiglie	823	1166
POPOLAZIONE		
Anime latine	5256	6748
Anime greche	—	—
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	5256	6748
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	986	1178
Uomini dalli 16 all'60	924	1180
Vecchi dalli 60 in su	134	188
Donne	1194	1764
Putte	1324	1569
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	79	102
Marinari	472	578
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	98	132
Religiosi regolari e monache	45	57
Religiosi greci	—	—
CASE	1160	1665
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	447	427
Pistole e para	122	73
Spade, palossi e sciabole	136	306
ANIMALI		
Cavalli da sella	50	41
Animali da soma	286	170
Animali bovini	389	200
Animali minuti	25052	42308
EDIFIZI		
Molini da grano	—	—
Macine da olio	21	31
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	13
Polacche	—	4
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	10
Trabacoli	29	119
Pieleggi	—	7
Gaette e altri legni minuti	62	169

REGGIMENTO VEGLIA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	10	16
Famiglie civili	9	14
Famiglie plebee	753	2043
Totale delle famiglie	772	2073
POPOLAZIONE		
Anime latine	11927	8806
Anime greche	—	—
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	11927	8806
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	2136	1673
Uomini dalli 16 agli 60	2752	2334
Vecchi dalli 60 in su	360	297
Donne	2947	2150
Putte	3026	1959
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	85	—
Marinari	183	113
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	324	213
Religiosi regolari e monache	114	67
Religiosi greci	—	—
CASE	2709	2365
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	488	319
Pistole e para	88	53
Spade, palossi e sciabile	180	117
ANIMALI		
Cavalli da sella	183	131
Animali da soma	520	2009
Animali bovini	2697	121
Animali minuti	18354	19848
EDIFIZI		
Molini da grano	10	8
Macine da olio	17	13
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	—
Trabacoli	11	12
Pielegghi	—	3
Gaette e altri legni minuti	—	69

SOMMA ISOLE DELLA DALMAZIA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	279	570
Famiglie civili	131	214
Famiglie plebee	5486	7000
Totale delle famiglie	5896	7784
POPOLAZIONE		
Anime latine	43309	39668
Anime greche	208	21
Anime ebee	11	5
Totale delle anime	43528	39694
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	7762	7876
Uomini dalli 16 all'60	9650	8781
Vecchi dalli 60 in su	1740	1939
Donne	11148	9580
Putte	10351	8992
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	11	5
Artisti	713	521
Marinari	1091	1079
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	780	634
Religiosi regolari e monache	278	285
Religiosi greci	1	2
CASE	8571	8037
PRATERIE		
Prati pubblici	—	3
Prati particolari	2444	19
ARMI		
Schioppi e tromboni	4417	4322
Pistole e para	1289	1079
Spade, palossi e sciabole	2422	2569
ANIMALI		
Cavalli da sella	379	454
Animali da soma	3071	4573
Animali bovini	4540	2386
Animali minuti	136583	101820
EDIFIZI		
Molini da grano	20	1168
Macine da olio	129	206
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	2	15
Polacche	2	7
Marciliane	2	—
Pandore	10	—
Tartane e tartanelle	10	21
Trabacoli	67	158
Pielegghi	35	40
Gaette e altri legni minuti	226	947

REGGIMENTO CATTARO E CONTADO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	27	13
Famiglie civili	31	48
Famiglie plebee	527	404
Totale delle famiglie	585	465
POPOLAZIONE		
Anime latine	3217	3629
Anime greche	1240	1098
Anime ebree	–	–
Totale delle anime	4457	4727
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	722	788
Uomini dalli 16 agli 60	1227	1225
Vecchi dalli 60 in su	79	192
Donne	1126	1809
Putte	834	342
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	112	41
Marinari	266	265
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	35	35
Religiosi regolari e monache	51	20
Religiosi greci	5	10
CASE	800	1267
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	1446	1263
Pistole e para	276	357
Spade, palossi e sciabile	876	603
ANIMALI		
Cavalli da sella	10	112
Animali da soma	71	–
Animali bovini	514	718
Animali minuti	2959	4226
EDIFIZI		
Molini da grano	–	10
Macine da olio	83	71
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	10	5
Trabacoli	9	5
Pielegghi	–	4
Gaette e altri legni minuti	33	30

Tav. n. 26

REGGIMENTO CASTELNUOVO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	–
Famiglie civili	33	10
Famiglie plebee	382	18
Totale delle famiglie	415	28
POPOLAZIONE		
Anime latine	326	730
Anime greche	6046	5827
Anime ebree	–	–
Totale delle anime	6374	6557
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	1808	1628
Uomini dalli 16 agli 60	1040	964
Vecchi dalli 60 in su	240	267
Donne	1512	1872
Putte	1563	1357
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	69	115
Marinari	93	204
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	12	9
Religiosi regolari e monache	4	3
Religiosi greci	33	137
CASE	1050	997
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	885	594
Pistole e para	222	74
Spade, palossi e sciabie	510	200
ANIMALI		
Cavalli da sella	11	8
Animali da soma	31	25
Animali bovini	324	253
Animali minuti	2270	2180
EDIFIZI		
Molini da grano	–	30
Macine da olio	25	25
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	9	5
Pieleggi	–	2
Gaette e altri legni minuti	39	27

REGGIMENTO BUDUA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	13	13
Famiglie civili	45	—
Famiglie plebee	49	36
Totale delle famiglie	107	49
POPOLAZIONE		
Anime latine	214	55
Anime greche	230	105
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	444	160
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	82	23
Uomini dalli 16 agli 60	104	36
Vecchi dalli 60 in su	9	7
Donne	130	55
Putte	68	26
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	6	—
Marinari	24	6
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	7	3
Religiosi regolari e monache	13	2
Religiosi greci	1	2
CASE	120	38
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	160	51
Pistole e para	23	37
Spade, palossi e sciabole	60	20
ANIMALI		
Cavalli da sella	—	—
Animali da soma	2	18
Animali bovini	14	70
Animali minuti	50	310
EDIFICI		
Molini da grano	—	—
Macine da olio	4	5
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	—	—
Polacche	—	—
Marciliane	—	—
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	—	—
Trabacoli	—	—
Pieleggi	—	6
Gaette e altri legni minuti	—	—

Tav. n. 28

REGGIMENTO PASTROVICCHIO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	228	323
Famiglie civili	–	–
Famiglie plebee	–	108
Totale delle famiglie	228	431
POPOLAZIONE		
Anime latine	41	68
Anime greche	1212	1096
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	1253	1164
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	249	124
Uomini dalli 16 agli 60	449	340
Vecchi dalli 60 in su	24	21
Donne	412	337
Putte	117	306
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	–	8
Marinari	–	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	1	2
Religiosi regolari e monache	–	–
Religiosi greci	1	26
CASE	308	328
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	445	700
Pistole e para	240	210
Spade, palossi e sciabie	445	480
ANIMALI		
Cavalli da sella	170	–
Animali da soma	6	220
Animali bovini	132	250
Animali minuti	3610	3030
EDIFICI		
Molini da grano	–	6
Macine da olio	–	34
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	7	12

REGGIMENTO PERASTO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	—	—
Famiglie civili	321	65
Famiglie plebee	222	263
Totale delle famiglie	543	328
POPOLAZIONE		
Anime latine	2913	2528
Anime greche	65	1186
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	2978	3714
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	572	784
Uomini dalli 16 agli 60	470	987
Vecchi dalli 60 in su	58	96
Donne	667	595
Putte	651	593
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	52	19
Marinari	486	614
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	17	18
Religiosi regolari e monache	5	6
Religiosi greci	—	2
CASE	343	615
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	1795	2148
Pistole e para	548	464
Spade, palossi e sciabole	900	947
ANIMALI		
Cavalli da sella	—	—
Animali da soma	—	12
Animali bovini	—	209
Animali minuti	—	1551
EDIFIZI		
Molini da grano	—	4
Macine da olio	—	12
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	2	3
Polacche	2	16
Marciliane	—	1
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	8	2
Trabacoli	7	6
Pieleggi	—	2
Gaette e altri legni minuti	17	87

Tav. n. 30

REGGIMENTO RISANO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	7
Famiglie civili	120	8
Famiglie plebee	133	146
Totale delle famiglie	253	161
POPOLAZIONE		
Anime latine	12	31
Anime greche	1957	1689
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	1969	1720
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	361	295
Uomini dalli 16 alli 60	628	780
Vecchi dalli 60 in su	69	40
Donne	508	394
Putte	386	185
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	7	3
Marinari	7	16
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	–	–
Religiosi regolari e monache	–	–
Religiosi greci	4	7
CASE	288	456
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	596	315
Pistole e para	207	44
Spade, palossi e sciabie	196	52
ANIMALI		
Cavalli da sella	17	1
Animali da soma	32	147
Animali bovini	48	1094
Animali minuti	3300	1298
EDIFIZI		
Molini da grano	–	10
Macine da olio	–	2
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	21	25

REGGIMENTO PARZAGNO	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	–
Famiglie civili	183	50
Famiglie plebee	–	188
Totale delle famiglie	183	238
POPOLAZIONE		
Anime latine	1062	832
Anime greche	153	165
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	1215	997
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	171	154
Uomini dalli 16 agli 60	379	140
Vecchi dalli 60 in su	20	31
Donne	215	203
Putte	261	219
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	4	98
Marinari	152	140
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	6	7
Religiosi regolari e monache	7	5
Religiosi greci	–	–
CASE	156	178
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	658	900
Pistole e para	90	600
Spade, palossi e sciabie	652	600
ANIMALI		
Cavalli da sella	–	–
Animali da soma	–	–
Animali bovini	18	22
Animali minuti	320	180
EDIFICI		
Molini da grano	–	–
Macine da olio	–	4
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	1
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	2	3
Trabacoli	8	5
Pielegghi	4	11
Gaette e altri legni minuti	23	30

REGGIMENTO DOBRATA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	–
Famiglie civili	139	15
Famiglie plebee	–	228
Totale delle famiglie	139	243
POPOLAZIONE		
Anime latine	1229	1250
Anime greche	35	4
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	1264	1254
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	250	200
Uomini dalli 16 agli 60	288	322
Vecchi dalli 60 in su	10	32
Donne	330	273
Putte	140	221
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	–	–
Marinari	242	200
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	4	6
Religiosi regolari e monache	–	–
Religiosi greci	–	–
CASE	139	168
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	835	550
Pistole e para	300	350
Spade, palossi e sciabole	500	340
ANIMALI		
Cavalli da sella	–	–
Animali da soma	–	–
Animali bovini	30	30
Animali minuti	50	20
EDIFIZI		
Molini da grano	2	2
Macine da olio	5	1
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	3
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	8	–
Trabacoli	11	9
Pielegghi	2	10
Gaette e altri legni minuti	24	50

COMUNI DI MAINI, POBORI, BRAICH	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	–
Famiglie civili	–	–
Famiglie plebee	146	238
Totale delle famiglie	146	238
POPOLAZIONE		
Anime latine	–	–
Anime greche	2060	1568
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	2060	1568
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino agli anni 16	512	363
Uomini dalli 16 agli 60	507	366
Vecchi dalli 60 in su	8	38
Donne	590	440
Putte	425	357
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	–	–
Marinari	–	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	–	–
Religiosi regolari e monache	–	–
Religiosi greci	18	4
CASE	211	246
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	553	236
Pistole e para	108	40
Spade, palossi e sciabile	97	106
ANIMALI		
Cavalli da sella	–	10
Animali da soma	–	–
Animali bovini	–	430
Animali minuti	–	4200
EDIFIZI		
Molini da grano	–	4
Macine da olio	–	3
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pieleggi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	–

QUATTRO CONTEE DI ZUPPA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	–	–
Famiglie civili	–	–
Famiglie plebee	600	600
Totale delle famiglie	600	600
POPOLAZIONE		
Anime latine	–	–
Anime greche	3023	3117
Anime ebee	–	–
Totale delle anime	3023	3117
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	608	777
Uomini dalli 16 all'60	969	746
Vecchi dalli 60 in su	163	74
Donne	560	916
Putte	715	581
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	–	–
Artisti	–	5
Marinari	–	–
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	–	–
Religiosi regolari e monache	–	–
Religiosi greci	6	18
CASE	400	541
PRATERIE		
Prati pubblici	–	–
Prati particolari	–	–
ARMI		
Schioppi e tromboni	900	470
Pistole e para	312	185
Spade, palossi e sciabile	643	88
ANIMALI		
Cavalli da sella	47	4
Animali da soma	400	230
Animali bovini	408	1016
Animali minuti	2000	6430
EDIFIZI		
Molini da grano	7	36
Macine da olio	20	19
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	–	–
Polacche	–	–
Marciliane	–	–
Pandore	–	–
Tartane e tartanelle	–	–
Trabacoli	–	–
Pielegghi	–	–
Gaette e altri legni minuti	–	–

SOMMA CITTÀ DELL'ALBANIA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	268	356
Famiglie civili	872	196
Famiglie plebee	2059	2229
Totale delle famiglie	3199	2781
POPOLAZIONE		
Anime latine	9014	9123
Anime greche	16023	15855
Anime ebee	—	—
Totale delle anime	25037	24978
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	5335	5136
Uomini dalli 16 all'60	6061	5906
Vecchi dalli 60 in su	680	798
Donne	6050	6895
Putte	5162	4187
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	—	—
Artisti	250	289
Marinari	1270	1445
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	82	80
Religiosi regolari e monache	80	36
Religiosi greci	68	206
CASE	3815	4834
PRATERIE		
Prati pubblici	—	—
Prati particolari	—	—
ARMI		
Schioppi e tromboni	8363	7227
Pistole e para	2326	2361
Spade, palossi e sciabile	4880	3436
ANIMALI		
Cavalli da sella	255	135
Animali da soma	542	652
Animali bovini	1488	4092
Animali minuti	14559	23425
EDIFICI		
Molini da grano	9	102
Macine da olio	137	176
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	2	3
Polacche	2	20
Marciliane	—	1
Pandore	—	—
Tartane e tartanelle	28	11
Trabacoli	44	31
Pielegghi	6	34
Gaette e altri legni minuti	164	267

SOMMA DALMAZIA E ALBANIA	1766	1771
FAMIGLIE		
Famiglie nobili	673	1150
Famiglie civili	1313	1812
Famiglie plebee	31315	37272
Totale delle famiglie	33301	40234
POPOLAZIONE		
Anime latine	193515	193832
Anime greche	51268	54631
Anime ebree	243	310
Totale delle anime	245026	248773
DIVISIONE DELLA POPOLAZIONE		
Putti fino all'anni 16	49109	50423
Uomini dalli 16 all'60	59806	60395
Vecchi dalli 60 in su	9427	10758
Donne	60501	61577
Putte	57414	57621
ALTRI ORDINI DI PERSONE		
Ebrei	243	310
Artisti	1948	1843
Marinari	3089	2888
RELIGIOSI		
Religiosi secolari	1861	1601
Religiosi regolari e monache	1203	1046
Religiosi greci	191	311
CASE	30577	45584
PRATERIE		
Prati pubblici	—	544
Prati particolari	9282	5312
ARMI		
Schioppi e tromboni	39869	37497
Pistole e para	15113	12674
Spade, palossi e sciabile	21306	15003
ANIMALI		
Cavalli da sella	2096	2197
Animali da soma	19767	26890
Animali bovini	46606	114249
Animali minuti	846525	971958
EDIFIZI		
Molini da grano	724	2499
Macine da olio	592	708
BARCHE DA TRAFFICO E DA TRAGHETTO		
Fregadoni e vascelli	9	18
Polacche	7	27
Marciliane	4	3
Pandore	12	—
Tartane e tartanelle	50	45
Trabacoli	235	203
Pielegghi	50	82
Gaette e altri legni minuti	979	2245

SAŽETAK: “*Dalmazija u ‘venecijanskim popisima’ (Anagrafi venete) stanovništva (1766-1775)*” - Demografski, socijalni i ekonomski podaci prvih dvaju “Venecijanskih anagrafa”, popisa pučanstva za Dalmaciju, 1766-1770, 1771-1775, koji su predstavljeni u ovom prilogu, često rezultiraju oprečnostima i ne s malo grešaka. Uzroci se često trebaju pripisati i načinu istrage, koja je obuhvaćala preopsežno i heterogeno područje, pod venecijanskom vladavinom, i zato teško da su izračunati s velikim pragom preciznosti. Koristan može biti svakako izvor ako se ponudeni podaci, po mogućnosti, zajednički usporede i procijene s drugim anagrafskim podacima, ili s podacima iz istog razdoblja ali različitog kvantitativnog karaktera, i to u cilju definiranja jedne dovoljno prihvatljive orijentativne dimenzije, koja bi se sastojala od svih ostalih ispitanih podataka.

POVZETEK: “*Dalmazija v beneških anagrafskih seznamih (1766-1775)*” - Demografski, socialni in ekonomski podatki, ki so jih izvedli v prvih dveh raziskavah Beneski anagrafski uradi v Dalmaciji v letih 1766-1770 in 1771-1775, ki jih predstavljamo v tej razpravi, so večkrat protislovni in v njih ne manjka napak. Razloge za to je iskati v samem načinu raziskovanja, ki je v tem beneškem območju zajemalo prevelika in preveč heterogena ozemlja. Slednja je bilo prav zato težko določiti z zadostno natančnostjo. Vsekakor pa je omenjeni vir lahko koristen, predvsem če bodo navedeni rezultati podvrženi pazljivi presoji in primerjavi, če mogoče, z drugimi anagrafskimi dokumenti tega obdobja ter bodo tako dosegli sprejemljivo orientacijsko smer različnih komponent, ki iz njega izhajajo.